

# GIMONDI «ESPLODE» A PESCARA

(SERVIZIO A PAGINA 5)

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



### La nuova grave sortita del partito della crisi mentre Colombo si appresta a concludere la trattativa

## Un direttorio anticomunista provocatoria pretesa del PSU

### Bologna e l'Emilia non sono un'«isola»

Bologna (11 mila non sono un'isola rossa)...

avoritori e dai sindacati una risposta positiva...

Il vice segretario social democratico chiede una dichiarazione contro il PCI e la costituzione di «una ristretta guida politica della coalizione di governo»...

### Dopo l'incontro con Buessir a Beirut

## Moro rientrato a Roma

ROMA. La missione lampo di Moro a Beirut...

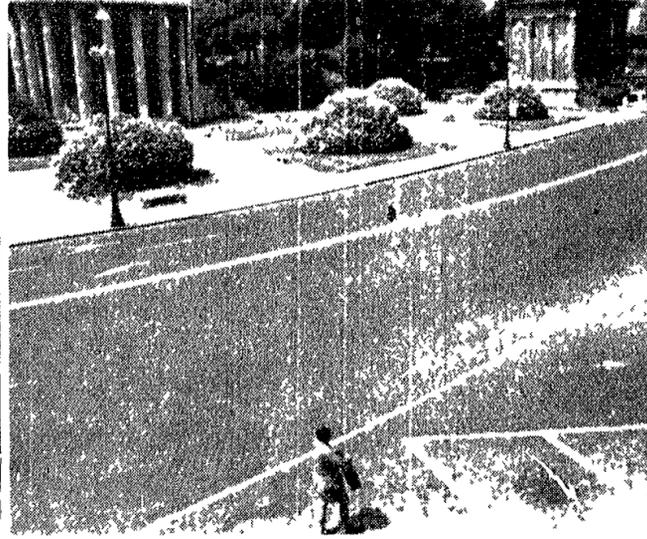
Il burocrate di aquilone di Moro è stato...

definito un «cervello» di questo «cervello»...

### Il «tutto esaurito» sulle spiagge e nelle località di villeggiatura

## Semideserte le grandi città per l'esodo

Da nord a sud e viceversa colonne ininterrotte di auto - La prima domenica di agosto ha visto anche l'arrivo di migliaia di turisti - Resso ai valichi di frontiera - Incidenti stradali in diminuzione



- Milano Torino, Genova Firenze Roma Napoli hanno visto ieri, un fuggi fuggi generale. Le strade, per tutta la mattinata, sono state percorse da migliaia di autoveicoli che procedevano nei due sensi ripartendo a casa chi aveva finito le ferie e trasportando chi andava in vacanza verso il mare, i monti e le più note località di villeggiatura.

### Altri criminali attentati della canaglia fascista

## Incendiata la sede del PCI a Riccione Lapidari partigiane divelte nel Biellese

I teppisti hanno agito col favor delle tenebre. Ingenti i danni alla sede riccionese - Manifesto unitario di PCI, PSI, PSIUP e PRI - Manifestazione popolare di protesta - Il grave episodio denunciato anche dalla DC

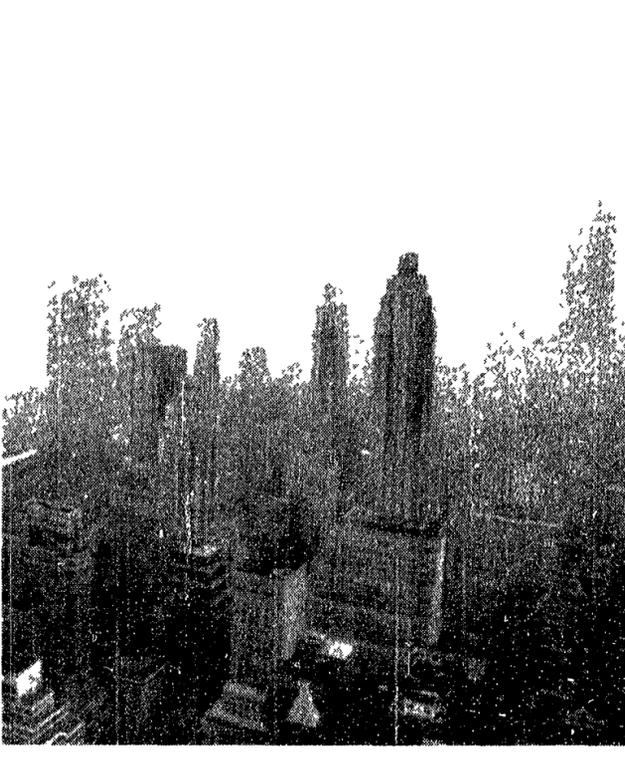
SERVIZIO RICCIONE. Un centinaio di criminali...

Il PCI a Riccione è stato incendiato...

Il grave episodio denunciato anche dalla DC...

### Esplosivo rapporto di un gruppo di scienziati americani

## Smog stratosferico provocato dai «jet» può abbassare la temperatura terrestre



L'entrata in servizio di 500 nuovi giganteschi superpersonici potrebbe alterare l'attuale equilibrio naturale. Il fosforo dei detergenti contamina l'acqua. Un milione e mezzo di tonnellate di petrolio si riversa ogni anno negli oceani.

- Gli incidenti mortali sono stati meno numerosi. Gli appelli alla attenzione hanno evidentemente influenzato gli automobilisti che si sono mossi con maggiore prudenza. Le grandi città, invece, sono state invase da frotte di turisti.

### Pere e pesche al macero

## Regalano la frutta per protesta a Imola

La manifestazione dei frutticoltori piccoli e medi per protesta contro la bassa remunerazione

BOLOGNA. Due tonnellate di pere e pesche...

La manifestazione dei frutticoltori...

Nella foto sotto: l'isola New York sotto una cappa di smog.

La città di un Paese come il nostro di capitalismo avanzato sono la di nostra azione evidente che al fine di un impiego sociale...

Vincenzo Galetti

Interrogativi e preoccupazioni per il grave atteggiamento degli inquirenti

# Trento: mandati d'arresto per quattro antifascisti

Altri tre sono stati fermati, mentre uno solo degli ascoltatori missini è finito in galera - I tre sindacati, le organizzazioni partigiane, PCI, PSI e PSIUP hanno stilato un importante documento

SERVIZIO

TRENTO 2 agosto

Dopo i drammatici avvenimenti di giovedì scorso, la premeditata aggressione fascista contro gli operai della Igis di Gardolo il fermento di quattro operai (tra cui una donna) di parti degli scudi di quattro convulsi di una città del Veneto l'azione giudiziaria e poliziesca genera i vissuti preoccupazione tra i lavoratori. Infatti finora in nessuna sede si è avvertita una direzione ben determinata. Quattro sono gli arresti: solo uno è un fascista, uno degli ascoltatori missini è stato liberato, ma gli esattori minuziosi a suo carico sono più che pesanti. Contro altri quattro sono stati emessi mandati di cattura e si tratta anche di questo caso di operai di studenti? E allora ci si chiede che ne dei fascisti provocatori e accolfatori?

Sono fuggiti, ma la polizia ha in mano tutti i mezzi per poterli identificare. Un operaio della Igis ha consegnato alla polizia il suo foto giro in cui è contenuta una dozzina di fotografie che esaltano i fatti. In questo ruolo sono entrati tutti i responsabili della premeditata aggressione fascista.

Ciuna pesante quando a causa dell'indirizzo che sembrano aver preso le indagini.

Altro fatto che va sottolineato è il delirio della Igis di un modo di rivolgersi agli incidenti di giovedì scorso e segnalato come accolfatore di uno dei due operai tuttora degnati allo spedale. In fatto di rivolgersi alla vista della CISNAL che guardò il caso, nell'autunno scorso militava attivamente e con notevole impegno nelle file del gruppo di Lotta continua. Il fatto merita attenzione perché serve ad aprire gli occhi a coloro che ancora credono agli slogan irresponsabili e pseudorivoluzionari di questo gruppo nel quale come si vede possono inserirsi con ogni facilità elementi provocatori.

Sul piano politico va segnalato un importante documento dei partiti di sinistra e delle organizzazioni partigiane che rappresenta un notevole risultato unitario. È stato stilato da CGIL, CISL, UIL, PCI, PSI, PSIUP, ANPI, TCI, ANPPA (esprime la denuncia contro «la via» deliberata repressione comunista governativa di un gruppo di squallidi provocatori fascisti armati di canne coltelli e bombe, contro i lavoratori della Igis. Ai lavoratori colti in flagrante colpeati da due gravissimi e proditoriamente accolti con la profonda e affettuosa solidarietà dei cittadini e di tutte le organizzazioni democratiche.

«La presenza simultanea all'aggressione di due dirigenti non inquisiti uno dei quali armato addirittura di seure ha

ulteriormente qualificato la situazione giudiziaria che era stata accuratamente preparata da alcuni giorni e che del resto si colloca in una catena di fatti conosciuti con quasi la parte più reativa del padronato e del potere italiano.

La mattina domenicale è trascorsa tranquilla. La maggior parte degli abitanti si è riversata sulle spiagge mentre in città la circolazione delle auto è tornata alla normalità nonostante i continui appelli alla continuazione della protesta lanciati dal cosiddetto «Comitato d'azione» che rivendica per Reggio Calabria il sede della Regione.

Una manifestazione dei commercianti ha fatto affiggere un manifesto con il quale la cittadinanza viene informata che da domani i negozi resteranno aperti fino a mezzogiorno e nel pomeriggio dal 18 alle 20.

Incidenti di una certa gravità si sono verificati nella notte scorsi di ieri. Gruppi di ricinatori guidati da noti fascisti e mafiosi avevano bloccato la strada nazionale nel rione «Santa Caterina» e si erano accinti a un diverso mentre alcuni dimostranti lanciavano due botti incendiarie contro il palazzo dove ha sede il Comune. Non sono avvenuti danni, ma si sono avuti danni di due feriti. Uno è stato ricoverato in ospedale senza che la polizia abbia potuto intervenire.

Gianfranco Fata

## Domenica tranquilla a Reggio C.

REGGIO CALABRIA

La giornata domenicale è trascorsa tranquilla. La maggior parte degli abitanti si è riversata sulle spiagge mentre in città la circolazione delle auto è tornata alla normalità nonostante i continui appelli alla continuazione della protesta lanciati dal cosiddetto «Comitato d'azione» che rivendica per Reggio Calabria il sede della Regione.

Una manifestazione dei commercianti ha fatto affiggere un manifesto con il quale la cittadinanza viene informata che da domani i negozi resteranno aperti fino a mezzogiorno e nel pomeriggio dal 18 alle 20.

Incidenti di una certa gravità si sono verificati nella notte scorsi di ieri. Gruppi di ricinatori guidati da noti fascisti e mafiosi avevano bloccato la strada nazionale nel rione «Santa Caterina» e si erano accinti a un diverso mentre alcuni dimostranti lanciavano due botti incendiarie contro il palazzo dove ha sede il Comune. Non sono avvenuti danni, ma si sono avuti danni di due feriti. Uno è stato ricoverato in ospedale senza che la polizia abbia potuto intervenire.

## La liquidazione della società «Avvenire d'Italia»

BOLOGNA

Un comitato di amministratori e soci della società «Avvenire d'Italia» ha deciso di liquidare la società. Il comitato è formato da: Roberto Gatti, presidente; Giuseppe Gatti, vicepresidente; e altri soci. La liquidazione è stata decisa a seguito di una riunione tenutasi il 28 luglio scorso. Il comitato ha deciso di liquidare la società perché non è più possibile mantenere in piedi l'occupazione.

Un invito della FILCEA agli altri sindacati chimici

# Realizzare gli impegni unitari

ROMA

Il comitato direttivo della FILCEA CGIL ha preso in esame il processo unitario che si è sviluppato dopo le positive decisioni assunte in più della prima e unione con gli altri sindacati chimici. Il comitato è formato da: Roberto Gatti, presidente; Giuseppe Gatti, vicepresidente; e altri soci. La liquidazione è stata decisa a seguito di una riunione tenutasi il 28 luglio scorso. Il comitato ha deciso di liquidare la società perché non è più possibile mantenere in piedi l'occupazione.

Dalla prima pagina

## PSU

anti-comunista da parte del governo. Sul piano della distribuzione del potere ministeriale si è verificato un paradosso: il ministro degli Interni è stato nominato il presidente della Regione. Ma le loro decisioni sono state riservate ed è stato fatto il compromesso su ogni punto soltanto attraverso alcuni non precisati canali. Come è noto, il presidente della Regione è stato nominato il presidente della Regione. Ma le loro decisioni sono state riservate ed è stato fatto il compromesso su ogni punto soltanto attraverso alcuni non precisati canali.

## Moro

Libia rivoluzionaria e il nuovo Stato. L'importanza attribuita al Moro da sinistra è stata in realtà non solo da parte di sinistra ma anche da parte di destra. L'importanza attribuita al Moro da sinistra è stata in realtà non solo da parte di sinistra ma anche da parte di destra.

# Semideserte Milano, Torino, Genova, Firenze, Roma e Napoli

## A migliaia hanno lasciato le città

### Sulle spiagge il «tutto esaurito»

La Riviera ligure invasa da mezzo milione di persone - Meno incidenti sulle strade - Lunghe file, attese di ore e nervi a pezzi - Traghettoni staccati - Velichi di frontiera quasi paralizzati

Anche ieri in tutta Italia è proseguita la grande massa sulle spiagge. Gente con i bambini e i cani, con le macchine e i camper, con le tende e i tavoli, con i cani e i bambini. La gente si è riversata sulle spiagge in massa, e le città sono semideserte.

C'è stato - dicono gli specialisti - un aumento di incidenti sulle spiagge. La gente si è riversata sulle spiagge in massa, e le città sono semideserte.

Due uomini sono stati uccisi in un incidente. La gente si è riversata sulle spiagge in massa, e le città sono semideserte.

Il traffico si è svolto sotto la supervisione delle pattuglie della «statale» che controllano le spiagge anche dall'alto con gli elicotteri.

Anche Napoli è apparsa deserta per tutta la giornata. La gente si è riversata sulle spiagge in massa, e le città sono semideserte.

## Eletti il presidente (DC) e la Giunta

# Centro-sinistra nelle Marche votato dal MSI

DAL CORRISPONDENTE ANCONA

Anche il rappresentante missino ha votato per il centro-sinistra. La gente si è riversata sulle spiagge in massa, e le città sono semideserte.

che dal loro sottosviluppo. La gente si è riversata sulle spiagge in massa, e le città sono semideserte.

che settimana di vita. La gente si è riversata sulle spiagge in massa, e le città sono semideserte.

## Migliorano le condizioni del compagno D'Onofrio

ROMA

Il compagno D'Onofrio è stato trasferito in un'altra struttura ospedaliera. La gente si è riversata sulle spiagge in massa, e le città sono semideserte.

## Walter Montanari

ROMA

Walter Montanari è stato trasferito in un'altra struttura ospedaliera. La gente si è riversata sulle spiagge in massa, e le città sono semideserte.

## Situazione meteorologica

Non sono state registrate precipitazioni. La gente si è riversata sulle spiagge in massa, e le città sono semideserte.

Bologna	16,32	Firenze	17,30	Napoli	18,31
Vercelli	16,32	Perugia	17,30	Portofino	18,31
Vercelli	23,31	Ancona	22,27	Canzanore	20,23
Vercelli	20,31	Perugia	19,27	Reggio C.	20,23
Vercelli	18,30	Perugia	17,29	Messina	20,23
Vercelli	18,30	L'Aquila	17,27	Palermo	24,28
Vercelli	21,29	Ro	18,27	Catania	18,30
Vercelli	19,31	Bar	20,30	Cagliari	21,29

Gianni Carlo Pirella Direttore  
Maurizio Ferrara Segretario Generale  
Romolo Galamberti Direttore Responsabile

Il giornale è stampato in Italia. La gente si è riversata sulle spiagge in massa, e le città sono semideserte.

## Riccione

Il centro di Riccione è stato invaso da migliaia di persone. La gente si è riversata sulle spiagge in massa, e le città sono semideserte.

La gente si è riversata sulle spiagge in massa, e le città sono semideserte.

La gente si è riversata sulle spiagge in massa, e le città sono semideserte.

# Aspetti delle vacanze d'estate nei Paesi socialisti

## Perché lo studente sovietico sceglie come ferie i grandi cantieri di lavoro

# Dalla Crimea alla miniera d'oro a due passi dal polo del freddo

### Una vacanza nata dal gemellaggio tra Sinteropoli e Urst Nera, nella lacuzia, dove d'inverno il termometro scende a 70 gradi sotto lo zero - Là non ci sono burocrati - L'aurora boreale, l'arcobaleno notturno, interminabili foreste di conifere e fiumi

DALLA REDAZIONE

MOSCA 2 agosto. L'anno scolastico sovietico si divide per convenzioni non in trimestri ma in semestri, ciascuno dei quali è diviso da due periodi di vacanze, quelle invernali di due settimane e quelle estive di due mesi. Ma è anche il cosiddetto terzo semestre, quello del lavoro manuale nei cantieri di costruzione e di chi abbinava le vacanze estive al lavoro pratico previsto dai programmi di scuola e trascorre l'intera estate in un cantiere.

Oltre a quello dei «curator» (quelli che vanno nelle case di riposo e nei santuari) ci sono i «selvaggi» che vanno alla scoperta del Paese e alla ricerca dell'avventura del passato facendo di tutto per rimanere lontani da ogni centro abitato e dunque per lo studente sovietico un altro modo di trascorrere l'estate senza i «notes» e i genitori. Perché ogni anno decine di migliaia di studenti vanno nei «cantiere» e la risposta a delle tante imposte possibili ma che ha il pregio: a nostro parere della «libertà» di uno studente di Karkov che lavora in un cantiere della taiga della Siberia occidentale vicino a Sjugut dove sta nascendo una nuova linea elettrica ad alta tensione. Sono le «vacanze» che trascorrono le vacanze nei «cantiere» perché i genitori «noi siamo lontani dall'istituto» della sollecitudine dei genitori. Le notizie giornaliere tutto tutte le nostre mani una vita dura e non solo tanto perché il lavoro è pesante. Non c'è acqua corrente, dobbiamo far tutto da noi, anche la cucina. Le case più vicine sono a decine di chilometri. Non c'è che la taiga, il tracciato che abbiamo costruito noi e tutti i italiani che dobbiamo ancora installare. Dobbiamo far tutto da soli, abbattere gli alberi e innalzare i piloni. Nel nostro istituto, a Karkov, impariamo la teoria e qui la mettiamo in pratica, ma da soli senza professori. I dirigenti dei cantieri ci danno fiducia e noi organizziamo da soli il lavoro. Qui siamo tutti amici. Quando torniamo abbiamo rafforzato le nostre conoscenze attorno a due cose assai importanti della vita dell'uomo: il lavoro e la amicizia.

Le ferie in un cantiere di lavoro hanno un grande successo anche perché sono le più economiche. Non solo non si spende una lira, ma per il viaggio ne per il vitto è alloggiamo ma si riceve un salario che spesso — nei cantieri delle zone più dure — è anche assai alto. Diventa così possibile raggiungere lontane, spesso inaccessibili con le vie del turismo ordinario.

Un gruppo di studenti di Sinteropoli in treno trascorre regolarmente i mesi estivi ad esempio presso la miniera d'oro di Urst Nera,

nella lacuzia a due passi dal polo del freddo dove la temperatura d'inverno può scendere anche a meno 70° C. Il gemellaggio tra Sinteropoli (una delle città rifolte dell'Unione Sovietica) e Urst Nera è nato per caso per iniziativa di due studenti che sono andati una volta a tenere alcune conferenze ai minatori hanno discusso con il direttore della miniera e al ritorno i cavi hanno parlato agli amici delle meraviglie della lacuzia.

In realtà ciò che può offrire il paesaggio del polo del freddo al turista sono un confronto tra l'aurora boreale e l'arcobaleno notturno in estate quando il sole non tramonta mai, l'interminabile foresta di basse conifere e fiumi impetuosi — sembra di essere in Svizzera — dice Vic-

tor Gaidut, un giovane professore di Mosca che ha trascorso quasi tutte le stagioni d'estate nella zona fra Losanna e Interlaken. Solo che non ci sono le strade sfilate ma piste di terra battuta, naturalmente solo le d'estate rinnovate ogni giorno con l'aiuto di potenti getti d'acqua per diminuire un poco il polverone. Le piste portano ai villaggi dei cacciatori d'oro che sono molto pittoreschi. Le isbe sono tradizioni vecchie Russe ma appaiono tutte dipinte a colori vivaci, gialle, verdi, rosse. Così spiccano anche a grande distanza, quando di inverno tutto diventa bianco e gli aerei hanno bisogno di punti di riferimento. Per la foresta di basse conifere e fiumi della lacuzia polare sono tutti dipinti di rosso.

Foreste e tori e come in Svizzera insomma solo che anche d'estate ha la «vacanza» un buco e subito ci si imbatte nel ghiaccio eterno. I giovani di Sinteropoli hanno fatto dunque un accordo con la direzione della miniera e ogni anno si ne vanno col biglietto aereo interamente pagato — a Urst Nera a lavorare e a vivere in uno dei punti meno accessibili del mondo. In pochi anni gli studenti hanno costruito accanto alla miniera la scuola media la mensa, la casa di infanzia, i cosacki, il villaggio dei primi minatori si è già staccato a poco a poco in una cittadina del tutto simile — almeno d'estate — a quelle continentali.

Ogni anno il numero degli studenti di Sinteropoli che prendono l'aereo per la lacu-

zia aumenta. L'anno scorso sono stati 200, quest'anno saranno 300. E anche chi non ha la «vacanza» al momento di tornare a casa decide di fermarsi stabilmente a Mirny, la più importante città lacuzia di settore della locale stazione TV (l'antenna provvisoria è stata allestita in un'isola della torre regolamentare in cima alla più alta gru) e venuto qui per caso poi ha firmato un contratto di tre anni. Da allora sono passati tredici anni.

Non lontano da Mirny sul fiume Vitul un affluente del Lena vi è una diga elettrica che è l'unica al mondo ad essere stata costruita sul ghiaccio. Vi stanno lavorando squadre di studenti dell'Istituto energetico di Mosca che hanno una specie di patronato sui grandi cantieri lacuzia. Gli studenti di Mosca lavorano nel kolkoz del Kasakstan dove costruiscono scuole asili ed anche stalle. Altri studenti provenienti dalle città russe ed urbane si recano nei cantieri di Taumen in Siberia (ove recentemente in un territorio vasto più dell'Italia sono stati scoperti giacimenti di petrolio e di gas) e adesso da costituire una città intera in tanti petroliiferi strade sulle rive dello Jenissei vicino a Krasnojarsk (ove sta sorgendo una centrale idroelettrica che fornirà 2 miliardi di kilowattora all'anno) a Città Tokhatti, ove sta nascendo la nuova fabbrica di automobili.

I grandi cantieri ove lavorano le squadre di giovani studenti durante le vacanze sono più di cento e il reclutamento ha luogo di inverno quando sugli albi murali degli istituti compaiono gli avvisi del Komsomol. Gli studenti che desiderano recarsi a lavorare volontariamente nei cantieri di X sono invitati a mettersi in contatto col compagno Y. Nei cantieri lo orario di lavoro è di sette ore e si riposa il sabato e la domenica.

La vodka ed ogni altro alcolico è rigorosamente proibita (chi viene sorpreso a bere anche solo un bicchierino viene immediatamente espulso dal gruppo).

Un'altra caratteristica della vita nei cantieri è che ragazze e ragazzi vivono insieme. I genitori sono tranquilli — dice Gaidut — l'ambiente dei campi di studio è in piena libertà di pensiero, in piena libertà di azione. Ma non si può imparare a conoscersi a rispettarci e a stimarsi. Nel cantiere può nascere una vera storia d'amore non una «vacanza» da quattro kopke chi.

Adriano Guerra



Ecco un aspetto della foce del Danubio con le acque coperte di ninfe

## Il litorale del Mar Nero in Romania: un invito alla vacanza

# Dove la spiaggia è libera

### Una costa al riparo del massiccio roccioso della Dobrugia - La leggenda del furioso Olt e del placido Danubio - Il turista italiano vezzeggiato - Due lingue reciprocamente comprensibili - Per l'automobilista ci sono servizi dell'AC romeno - Che cosa costano le ferie a Mamaia

DALL'INVIATO

BUCCAREST 2 agosto

Il massiccio roccioso della Dobrugia nell'estremo Sud ovest del territorio romeno del Mar Nero dalla foce dell'altitudine. La piena dei fiumi ha sommerso la scorsa e lunga primavera più di tre quarti del territorio romeno. A conti fatti essa ha provocato più danni economici dell'ultima guerra mondiale. Ma al riparo della Dobrugia i 14 chilometri di litorale del Mar Nero non hanno avuto danni. Tanto che i turisti tedeschi e scandinavi giunti per via aerea mentre altre parti della litorale di Mamaia sulle spiagge di Iurie o a Mamaia hanno trovato gli alberghi pieni per la stagione.

Può a Nord nella foce del fiume Olt sui Carpazi ci hanno raccontato in questi giorni una leggenda. La foce dell'Olt si è placata e ora pretescono ledere insieme al placido Danubio. I due fiumi, dice una antica favola Olt e Danubio raccontano erano due gemelli che avevano perso il padre imperatore e si batteggiano. Le sue spoglie non erano state trovate e la mamma impazzita non si dava pace. Per il marito era ancora vivo

è disperso. Chiese allora ai suoi due gemelli di andarli a cercare. Olt scelse il percorso orientale dei monti Carpazi. Danubio quello occidentale del mar Nero. Olt si recò in montagna e fu il fratello della montagna, tutti gli affluenti della pianura furono esplorati dei due gemelli ma il padre nessuna traccia. Alla fine si ritrovò nei Carpazi in un punto dove l'acqua era versata dalla madre in attesa che il Danubio si Probadamente — aggiunge — con una nostra amica romana dell'arte turistica che ci ospita — a punto di impazzire proloca allora meno dannosi della piena del Danubio la scorsa primavera.

Qui in Romania il turista italiano è vezzeggiato e la leggenda di questo Paese ideale per il turismo arrivano circa quattanta italiani all'anno. Tre quarti dei nostri turisti arrivano in automobile, un quarto per via aerea. La tarifica di luoghi è stupefacente. Dalte montagne dei Carpazi con vette che superano i 2.500 metri e magnifiche alture salite turistiche si passa al Delta del Danubio dove quanto la Lombardia con i incontaminati pacaggio senza pari in Europa. Dal Delta sino al confine con la Bulgaria il lungo litorale orientale del Mar Nero con addosso ore di sole al giorno. Centinaia di chilometri di spiagge basse e sabbiose sono a disposizione. Molto spazio disponibile ai bagnanti, ai bagnanti che non hanno di strutto il paesaggio naturale. Ma hanno per contro esaltato con pacchi lussureggianti, vari bagni e alberghi, giardini fioriti.

La spiaggia è ovunque e libera. Qui in Romania non esistono praticamente stabilimenti balneari, gli attrattori o dalle villette si ha accesso in barca al mare e il bagno è gratuito. C'è un ombrellone ombrelloni poltrone e sdraio (quasi per tutti gratuiti) non disponibili per tutti gratuitamente. Se ne curano le aziende degli alberghi, le banche e quelle delle case private che da noi sembrano preparate per un ipotetico turista ma notturno che per la cura del sole sono indispensabili sulle spiagge del Mar Nero. Che spazio molto spazioso per tutti a pie' e convenienti.

Il turista italiano ha imparato che col prezzo di affitto di una camera per un mese si può avere un appartamento per un giorno in un albergo di prima o seconda categoria alla prima colazione e al prezzo oltre a 15 o 20 litri di benzina gratuiti. Analoghi vantaggi si possono trovare anche stare per tre o quattro giorni nelle tendopoli romene del Mar Nero o sui Carpazi sono molto diffuse bene organizzate e piaciute nei punti più belli del paese.

Nei casi di una vacanza in Romania decisa al giorno o al giorno delle ferie si è ancora in tempo ad acquistare le pressoché turistiche italiane dei tagliandi turistici e servizi turistici romeni. Con 5.000 lire o 300 \$ si può rispettivamente all'alloggio per un giorno in un albergo di prima o seconda categoria alla prima colazione e al prezzo oltre a 15 o 20 litri di benzina gratuiti. Analoghi vantaggi si possono trovare anche stare per tre o quattro giorni nelle tendopoli romene del Mar Nero o sui Carpazi sono molto diffuse bene organizzate e piaciute nei punti più belli del paese.

Marco Marchetti

## In pieno sviluppo turistico le «Dolomiti slovacche»

# Sugli Alti Tatra nella «Koliba dei briganti»

### Spari come benvenuto - Musica tzigana autentica - La zona è collegata anche con l'aereo, ma il mezzo più comodo è l'automobile - Una attrezzatura che consente il soggiorno sia d'estate che d'inverno

DALL'INVIATO

STARY SMOKOVEC

Conosciamo già Stary Smokovec e gli Alti Tatra. L'ultima volta che ci eravamo stati lo scorso febbraio in occasione dei campionati mondiali di sci — ci eravamo presi la soddisfazione di fare un bagno fuori stagione a mezzanotte nella piscina del hotel «Belvedere» mentre fuori lì nelle caverne si leggevano andandoci a pomeriggio su quella stemmata una tra di «vede» risultanti della foresta che copre le dolomiti slovacche. Per noi gli Alti Tatra erano stati sempre sinonimo di riposo e di divertimento. Per lo sci invece sono stati un mezzo di comunicazione e il viaggio da Bratislava lo avevano fatto in macchina con una tempa talmente rapidamente spostati, ma trattati una spruzzatura fatta per chi li mettono soltanto o almeno a male ma non era di applausi. La pratica del «salto del pastore» infatti ci avevano detto che era la nostra prima visita al ristorante dell'albergo ma alla «Koliba» mosk — un «caldone» in mezzo al bosco che si poteva raggiungere solamente a piedi, con una passeggiata di un quarto d'ora da compiersi tutta in salita.

In verità i nostri amici slovacchi di Bratislava ci aveva-

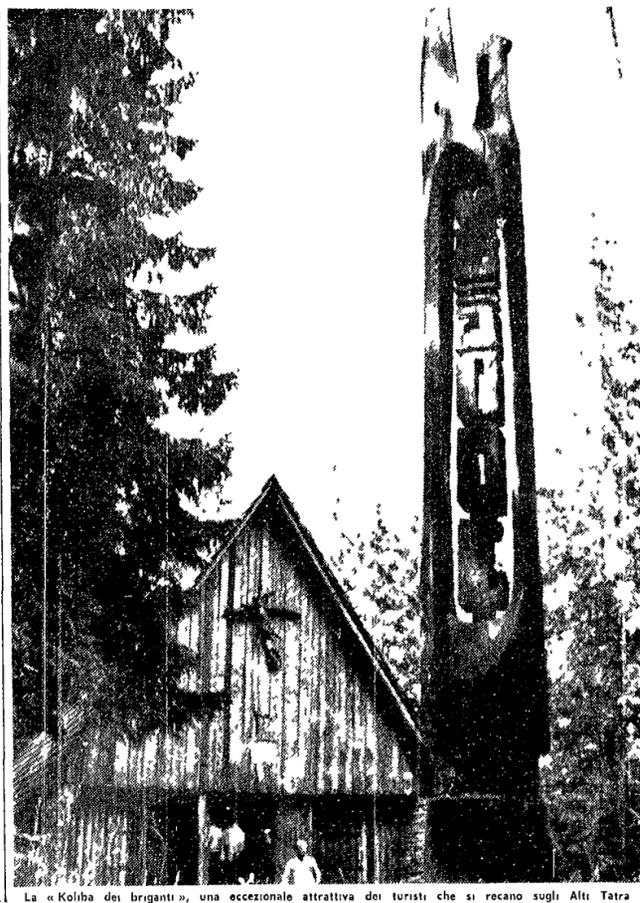
no detto che quasi ci aspettavano. Una sorpresa ma non avevamo pensato che si trattasse di un simile «poco». Alla fine però un po' per il senso dell'ospitalità ed un po' per la curiosità di vedere come si viveva in un luogo così remoto, ci eravamo recati. Il nostro compagno di viaggio ci aveva detto che lì non si mangia mai e che non si beve mai. Ma quando ci eravamo recati lì, dopo averci chiesti i nostri accompagnatori, ci avevano detto che lì non si mangia mai e che non si beve mai. Ma quando ci eravamo recati lì, dopo averci chiesti i nostri accompagnatori, ci avevano detto che lì non si mangia mai e che non si beve mai.

Il nostro compagno di viaggio ci aveva detto che lì non si mangia mai e che non si beve mai. Ma quando ci eravamo recati lì, dopo averci chiesti i nostri accompagnatori, ci avevano detto che lì non si mangia mai e che non si beve mai.

Il nostro compagno di viaggio ci aveva detto che lì non si mangia mai e che non si beve mai. Ma quando ci eravamo recati lì, dopo averci chiesti i nostri accompagnatori, ci avevano detto che lì non si mangia mai e che non si beve mai.

Il nostro compagno di viaggio ci aveva detto che lì non si mangia mai e che non si beve mai. Ma quando ci eravamo recati lì, dopo averci chiesti i nostri accompagnatori, ci avevano detto che lì non si mangia mai e che non si beve mai.

Il nostro compagno di viaggio ci aveva detto che lì non si mangia mai e che non si beve mai. Ma quando ci eravamo recati lì, dopo averci chiesti i nostri accompagnatori, ci avevano detto che lì non si mangia mai e che non si beve mai.



La «Koliba dei briganti», una eccezionale attrattiva dei turisti che si recano sugli Alti Tatra

Paolo Pardo

**GUIDA FACILE ALLA RUSSIA EUROPEA**

TINDALO

Una guida facile per viaggiare attraverso la Russia meridionale di chi è stato e non c'è letto ancora la Guida facile alla RUSSIA EUROPEA

Il prezzo solo qui si può trovare... (text partially obscured)

organizza i vostri viaggi

Silvano Goruppi



### Nelle acque portoricane del Mar dei Caraibi

# SI ROVESCIA UN TRAGHETTO SONO PIÙ DI 150 I MORTI

Stava per toccare terra quando è avvenuta la tragedia - Settantacinque i salvati, altrettanti gli annegati, un centinaio dispersi - La nave era sovraccarica - Molte donne e bambini fra i passeggeri - La zona del naufragio infestata dai pescicani

SERVIZIO

SAN JUAN (Portorico) 2 agosto

Tragedia fulminea nelle acque degli stretti fra l'isola di St. Kitts e quella di Nevis, nei Caraibi. Una nave traghetto, la «Christina», che aveva a bordo oltre duecento passeggeri, dopo avere sbarrato quando ormai stava per arrivare a destinazione, si è improvvisamente capovolta ed è affondata. Il bilancio delle vittime è pesante e destinato purtroppo a salire via via che sarà possibile stabilire il destino di decine di dispersi. Settantacinque persone sono annegate e altrettante sono state tratte in salvo. Di un altro centinaio di persone non si sa ancora che fine abbiano fatto. Anche ammettendo che alcune decine siano riuscite a salvarsi da se nuotando fino alla costa, per le altre si teme il peggio, tanto più che le acque nelle quali il traghetto è affondato sono

notoriamente infestate dai pescicani. Comunque le ricerche di eventuali superstiti sono subito cominciate e non si sono arrestate neppure durante la notte. I piloti e aerei americani hanno sorvolato in continuazione la zona al lume dei bengalini, ciò che ha consentito di trarre in salvo numerose persone.

Stando a quanto ha riferito un funzionario dell'amministrazione dell'isola di Nevis finora sarebbero state recuperate le salme di una quarantina di persone fra cui quella dello stesso capitano del traghetto James Ponten. Il «Christina» era partito da Basseterre, la capitale di St. Kitts per Charlestown, l'isola di Nevis, una distanza di appena 10 miglia. Sul traghetto avevano preso posto insieme a tutte quelle persone che se ne servono giornalmente per recitare a Nevis dal posto di lavoro di Nevis, anche un gruppo di turisti, fra cui numerosi le donne e i bambini che avrebbero voluto intervenire agli spettacoli che si danno a Nevis, anche in programma nell'isola di Nevis.

Un elemento che è stato subito sottolineato dal partito di minoranza, i nativi, è che il «Christina» quando ha preso il largo era sicuramente sovraccarico. Nessuno a bordo indubbiamente sapeva a che cosa stava per andare incontro. La navigazione del traghetto appariva infatti serena e a bordo vi era il massimo silenzio. Charlestown era ormai in vista e si cominciava a pensare allo sbarco quando qualcuno deve essere successo allora. I testimoni non che forse proprio in vista dell'imminente sbarco vi sia stato un eccesso di spavento e di passeggeri da una parte o che spregiudicati si fossero scagliati l'un contro l'altro.

Le operazioni di soccorso che sono state condotte durante la notte al lume dei bengalini sono state seguite da un gran numero di abitanti delle due isole. Un superstite ha riferito che nei pochi minuti in cui la scialuppa si è capovolta i morti si sono già rovesciati sul ponte e si sono messi a piangere. «Non non ho visto più», ha aggiunto, «e non so come mi sono ritrovato in acqua». Dopo un periodo di disorientamento, ha raccontato, si è visto un fuocherello che sono stati i primi ad essere salvati. Ma non sono solo saliti con me non tornano mai più.

Nella cartina accanto al titolo la zona dove è avvenuto il naufragio

### In ospedale donna col «cuore nuovo»

CITTA' DEL CAPO 2 agosto  
Dorothy Fisher, 34 anni, che attualmente è la sola paziente sottoposta a trapianto di cuore umano, è stata operata in un ospedale di Citta' del Capo. Il trapianto è stato eseguito da un gruppo di chirurghi guidati da Dr. G. Schum. Dorothy Fisher era stata sottoposta al trapianto il 17 aprile 1969.

### Scalatori giapponesi in Perù

LIMA 2 agosto  
Un gruppo di alpinisti giapponesi ha scalato il monte Huandoy (metri 6.100) una delle più alte e difficili vette delle Ande peruviane. L'impresa è stata compiuta in sei giorni da un gruppo di scalatori composto da Tohru Sasaki, Memichi Yano, Kichiji Takahashi, Naoyoshi Sakamoto, Fumi Noda e Mitsuo Nishiki.



Liliana Guido

Lucio De Lellis

### La sentenza di rinvio a giudizio per il delitto di piazza Bologna a Roma

# Sono la modella e il «play boy» gli assassini del pensionato?

Avrebbero agito con due complici, un francese e una americana - La ragazza avrebbe ideato la rapina insieme all'amica, i due giovani l'avrebbero attuata - Le donne non pensavano che sarebbe finita con un omicidio - Tre colpi di pistola - Il superteste

### ROMA 2 agosto

Lo studente play boy e il figlio di un notaio professionista, le due donne e un altro della famiglia, i due che sono stati accusati di aver ucciso il pensionato Luigi Milano, sono stati rinviati a giudizio. Secondo il giudice istruttore di Roma, Lucio De Lellis, i due giovani, il 21 gennaio scorso, si erano recati in un appartamento di via Giovanni di Procida nei pressi di piazza Bologna.

Il giudice istruttore ha ritenuto che il delitto era stato commesso con l'aiuto di due donne, una francese e una americana, che si erano presentate in un appartamento di via Giovanni di Procida nei pressi di piazza Bologna.

Guido si recò ad aprire e fu assalita da un giovane alto con il viso bendato da una calzamaglia tesa di resiste all'aggressione, mentre il giovane le teneva le mani ricovete da una seconda persona un forte colpo alla testa (presumibilmente con il calcio di una pistola) che le fece perdere i sensi.

Secondo la ricostruzione fatta dal magistrato Concetto Biagini non appena i due si sono accorti di essere stati aggresi, hanno cominciato a correre, chiudendo la porta nella speranza che i due aggressori fossero ancora nel terreno dell'appartamento. Poco minuti dopo sul luogo di agguato si presentò la polizia che forzò la porta dell'appartamento e trovò in un corridoio il corpo ormai privo di vita dell'anziano pensionato. Il corpo era stato coperto con un lenzuolo di seta e si era sparpato a distanza ravvicinata al torace all'addome e alla coscia sinistra. Un colpo di pistola si era schiacciato contro il muro. I proiettili si sono trovati sparati da una pistola calibro 9.

Per mesi gli inquirenti hanno cercato nel vano tentativo di risalire al delitto. Solo dopo mesi dal delitto venne fuori il supermistero di un giovane Francesco Castellano che aveva ricevuto le condanne di uno dei quattro complici del delitto. Il giudice istruttore ha interrogato dalla grandina di finzioni nel quadro di alcune indagini per il delitto di stupro commesso da un gruppo di giovani. Un gruppo di giovani si era presentato al giudice istruttore di piazza Bologna. Il giudice istruttore ha ritenuto che il delitto era stato commesso con l'aiuto di due donne, una francese e una americana, che si erano presentate in un appartamento di via Giovanni di Procida nei pressi di piazza Bologna.

### Sfumata la pista dell'operaio delle «belle arti»

# Non ha ancora un nome il cadavere nel Tevere

Angelo Celli (il «morto» secondo la P.S.) era ricoverato da 10 giorni in manicomio e nessuno aveva pensato ad avvertire la famiglia

### ROMA 2 agosto

Vevo detto che si chiama Angelo Celli ed aveva 7 anni. Uomo tipico nel Tevere, con una cinghia al collo. Gli investigatori erano sicuri di essere giunti alla identificazione dell'uomo anche se i familiari non erano stati in grado di riconoscere nel morto disceso sul Tevere l'obitorio. Comprensibilmente si guardò dal processo di identificazione, il contenuto scomparso 10 giorni fa dalla sua abitazione in una frazione di Roma. Solo l'ora.

### Torino

Stacca con un morso l'orecchio al genero

Se i morti non è una persona che è stata uccisa, ma un pezzo di carne che è stato staccato da un uomo vivo. Il fatto è che un uomo ha staccato un orecchio dal genero con un morso.

### Torino 2 agosto

Ingiungendo al successo un uomo che ha rimesso mezzo orecchio, staccato di netto da un potente morso. Dopo la medicazione è stato trattato in un ospedale per rissa assieme al suocero. Il disavvenimento è toccato ad Antonio Adrighetto, di 37 anni, abitante con la giovane moglie e di due figli in via S. Donato 4, un quartiere speciale della polizia. La polizia ha trovato in casa di cui.

### Era alcoolizzato l'impiccato di Regina Coeli: perchè non era in una clinica?

ROMA 2 agosto  
L'inchiesta giudiziaria sulla morte del giovane sardo che si è impiccato in una cella di isolamento del carcere di Regina Coeli ha rivelato un particolare che ha affittato da etilometro acuto, e quindi non avrebbe dovuto stare in una cella ma in una clinica.

### La clamorosa sentenza di Cagliari

«Anonima sequestri» in appello entro novembre

«Una pagina di storia sarda», definisce uno studioso il verdetto che ha abbattuto la montatura poliziesca.

### DALLA REDAZIONE

«Anonima sequestri» in appello entro novembre

«Una pagina di storia sarda», definisce uno studioso il verdetto che ha abbattuto la montatura poliziesca.

### Ladri: attenzione alle pillole bianche

ROMA 2 agosto  
Le pillole contenute in due valigie trovate ad un cittadino inglese possono provenire da un ladro che si è commesso in un incidente recente e questo il fatto che lo stesso ladro ha lanciato al Tevere quando stamattina ha denunciato il furto. Si tratta dell'inglese Morden North alloggiato all'Hotel Marco Polo in via Paolo V, dalla cui valigia sono state rubate due valigie.

### La clamorosa sentenza di Cagliari

«Anonima sequestri» in appello entro novembre

«Una pagina di storia sarda», definisce uno studioso il verdetto che ha abbattuto la montatura poliziesca.

### DALLA REDAZIONE

«Anonima sequestri» in appello entro novembre

«Una pagina di storia sarda», definisce uno studioso il verdetto che ha abbattuto la montatura poliziesca.

### Ladri: attenzione alle pillole bianche

ROMA 2 agosto  
Le pillole contenute in due valigie trovate ad un cittadino inglese possono provenire da un ladro che si è commesso in un incidente recente e questo il fatto che lo stesso ladro ha lanciato al Tevere quando stamattina ha denunciato il furto. Si tratta dell'inglese Morden North alloggiato all'Hotel Marco Polo in via Paolo V, dalla cui valigia sono state rubate due valigie.

### La clamorosa sentenza di Cagliari

«Anonima sequestri» in appello entro novembre

«Una pagina di storia sarda», definisce uno studioso il verdetto che ha abbattuto la montatura poliziesca.

### DALLA REDAZIONE

«Anonima sequestri» in appello entro novembre

«Una pagina di storia sarda», definisce uno studioso il verdetto che ha abbattuto la montatura poliziesca.

CERAMICHE IRIS

LE PIÙ BELLE PIASTRELLE DEL MONDO

GRUPPO CERAMICHE - FIORANO MODENESE

LA CERAMICA DEI PRIMI PREMI

PRIMO PREMIO GRAN DECORO RIVESTIMENTO 1969  
PRIMO PREMIO DELLA PUBBLICITÀ 1969  
PRIMO PREMIO DELLA QUALITÀ E DELLA CORTESIA 1969

VI OFFRE UN FLASH SULL'IRIS '70 DI HOCKEY  
PRIMA IN CLASSIFICA IN SERIE A

Una in azione dell'incontro IRIS - IKHTEK TOLLONICA 132. In primo piano il capitano dell'IRIS ALDO BARALDI contrastato da un avversario. Sullo sfondo è riconoscibile il portoghese dell'IRIS SOLIPA in un'azione di gioco.



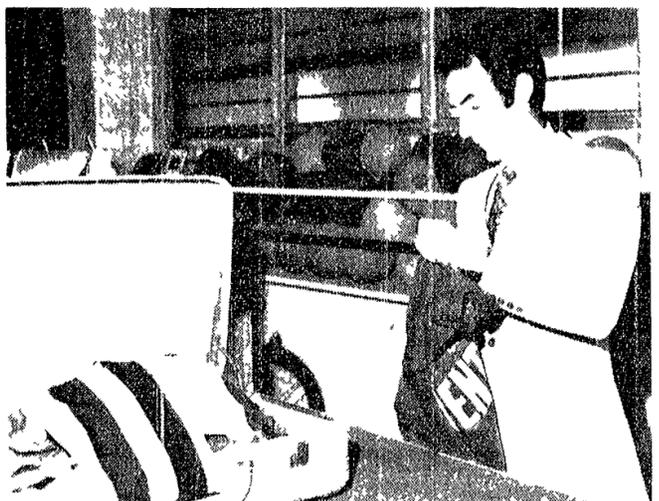
# Il calcio di oggi genera in attesa del «vial»

## I bianconeri giocano già football a Villar Perosa

# L'ex «nemico» Picchi «conquista» la Juve

### L'allenatore alle prese con le prime «scelte» - I «senatori» gli facilitano il compito

**SERVIZIO**  
VILLAR PEROSA 2 agosto. La curiosità è simpatica e l'attesa è circoscritta. La nuova Juventus, con i suoi sette giocatori, si prepara a giocare il primo incontro di campionato. Il club bianconero, che ha appena acquistato il nuovo allenatore, si prepara a giocare il primo incontro di campionato. Il club bianconero, che ha appena acquistato il nuovo allenatore, si prepara a giocare il primo incontro di campionato.



Armando Picchi il «mister» livornese della nuova Juve

## I giallorossi trascinano a Fiumi le loro tante incognite

# La Roma è un grosso rebus: il «mago» saprà risolverlo?

### Del Sol, Amarildo, Vieri e Zigoni tutti o.k. ma... - Attesa per l'operazione-contratti

**ROMA** Anche la Roma si prepara a intraprendere la più ardua delle sue battaglie: quella di vincere il campionato. Il club giallorosso si prepara a intraprendere la più ardua delle sue battaglie: quella di vincere il campionato.

prof. Vissili ci ha detto in fatto di medio giallorosso che lo spagnolo ha un fisico sorprendente. Il fatto è che il nuovo allenatore di Roma, Del Sol, ha una grande esperienza in materia di contratti.

Shagliato i tempi lo trattati ve infatti si svolgono a giorni nel ritiro di Fiumi. C'è la conferma di un presidente giallorosso, Mario Monti, che il corso del campionato si svolgerà sabato sera in un momento di grande interesse.



Roberto Vieri troverà a Roma l'annata del suo riscatto?

## Intanto Pesola aspetta preoccupato nel ritiro di Acquapendente

# Diviso sul «caso Vitali» il clan della Fiorentina

### Anche Botti non scende dall'Aventino - Le idee chiare di De Sisti sul rapporto società-giocatori

**SERVIZIO**  
ACQUA PENDENTE 2 agosto. Dopo una veloce galoppata alla ricerca della superstita Fiorentina, il club fiorentino si prepara a intraprendere la più ardua delle sue battaglie: quella di vincere il campionato.

«L'indagine» ancora non stata presa una decisione. La causa è opposta ad una squadra di «viali» che non ha ancora vinto il campionato.

«L'offerta della Fiorentina» è di 15 milioni - e domani raggiungerà i comitati. Il club fiorentino si prepara a intraprendere la più ardua delle sue battaglie: quella di vincere il campionato.

«Come aveva già anticipato Pesola» sono i mercoledì i giocatori emetteranno giudizi. Il club fiorentino si prepara a intraprendere la più ardua delle sue battaglie: quella di vincere il campionato.

«Come abbiamo visto anche i giocatori della Fiorentina» al pari di quelli di altre squadre. Il club fiorentino si prepara a intraprendere la più ardua delle sue battaglie: quella di vincere il campionato.

## Fa paura la Juve, sono forti Inter e Milan ma...

# Sarà ancora il Cagliari la squadra da battere

### Questo il parere categorico di Scopigno che raduna oggi i «suoi» ad Asiago

**DAL CORRISPONDENTE**  
CAGLIARI 2 agosto. La Juventus è in un'ottima condizione. Il club bianconero, che ha appena acquistato il nuovo allenatore, si prepara a giocare il primo incontro di campionato.

«L'offerta della Fiorentina» è di 15 milioni - e domani raggiungerà i comitati. Il club fiorentino si prepara a intraprendere la più ardua delle sue battaglie: quella di vincere il campionato.

«Come aveva già anticipato Pesola» sono i mercoledì i giocatori emetteranno giudizi. Il club fiorentino si prepara a intraprendere la più ardua delle sue battaglie: quella di vincere il campionato.

«Come abbiamo visto anche i giocatori della Fiorentina» al pari di quelli di altre squadre. Il club fiorentino si prepara a intraprendere la più ardua delle sue battaglie: quella di vincere il campionato.

«L'offerta della Fiorentina» è di 15 milioni - e domani raggiungerà i comitati. Il club fiorentino si prepara a intraprendere la più ardua delle sue battaglie: quella di vincere il campionato.

## E adesso a Bologna

# Presidente cercasi...

### Firmeranno oggi tutti i «dissidenti»?

**DAL CORRISPONDENTE**  
BOLOGNA 2 agosto. Dopo tante chiacchiere e baruffe il Bologna si ritrova domenica per cominciare a giocare anche al calcio. Il club bolognese si prepara a intraprendere la più ardua delle sue battaglie: quella di vincere il campionato.

«L'offerta della Fiorentina» è di 15 milioni - e domani raggiungerà i comitati. Il club fiorentino si prepara a intraprendere la più ardua delle sue battaglie: quella di vincere il campionato.

# L'eroe della domenica I BAFFI

Il calcio italiano torna in piena attività mentre gli altri vanno in ferie. Lui, l'attacco, è il più importante. Il club bolognese si prepara a intraprendere la più ardua delle sue battaglie: quella di vincere il campionato.



La XXVII Conferenza

La Casa di Wolfsburg ne ha annunciate la produzione

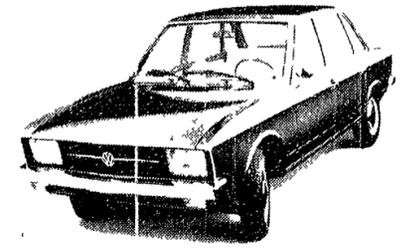
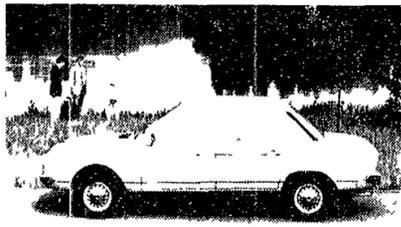
I temi di Stresa

I lavori si svolgeranno dal 24 al 27 settembre

I trasporti programmati... La prima conferenza... La seconda conferenza...

Con la nuova berlina «K 70» la VW affronta il «tutto avanti»

Si affianca alla «411 LE» - Verrà costruita nel nuovo stabilimento di Salzgitter - Le principali caratteristiche della vettura - Due diversi motori consentiranno velocità di 148 e 158 chilometri orari



La nuova Volkswagen «K 70» vista di fianco e di fronte. La linea squadrata della calandra dà alla nuova berlina un aspetto aggressivo

La Volkswagen «K 70» è una berlina moderna... La carrozzeria della «K 70» è portante...

La «K 70» è una berlina moderna... La carrozzeria della «K 70» è portante...

Mentre si parla di aumenti delle tedesche

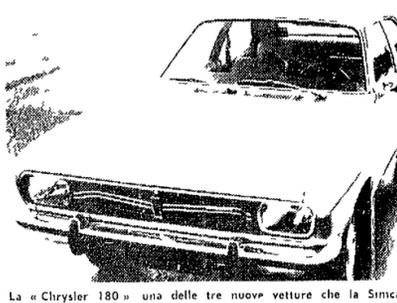
Al prossimo Salone di Parigi

Più care in Italia Renault e Peugeot con marca Chrysler

Immutato il listino della gamma Estafette Le caratteristiche dei nuovi modelli francesi

Mentre si continua a discutere della possibilità di un aumento...

- Renault 1 L Express... Renault 8 Lusso... Renault 9 Super...



La «Chrysler 180» una delle tre nuove vetture che la Simca presenterà a Parigi con il nuovo marchio

Per una fabbrica ad Orano

Accordo Renault con l'Algeria

Lo scorso 25 luglio è stato firmato un contratto tra Renault e l'Algeria...

Non hanno in mente subito variazioni di prezzi dei veicoli... Renault 11... Renault 16 Super...

Questi modelli sono equipaggiati con un motore 4 cilindri... Renault 17... Renault 18...

Sarà presentata a settembre

Ecco la mille Citroen



In settembre la Citroen presenterà e metterà in vendita il suo nuovo modello contraddistinto dalla sigla GS...

Autostrade: la più frequentata è la Milano-Bologna... La strada è stata costruita...

Una precipitosa e sospetta conversione I dirigenti tv alla scoperta del cinema



Roberto Rossellini un pioniere del cinema fatto per la TV in un suo tipico atteggiamento

Con a riga la televisione... I dirigenti televisivi non stiano più solo alla fine...

Nel deserto

Insiste lo sappiamo in tanta deserto qualche piccola novità...

La morale

Il cinema dunque come strano come alibi come ancora di salvezza tutto fuori...

Film e telefilm in cantiere

Nuove le idee e nuovi i nomi

Dopo l'interesse suscitato dai telefilm trasmessi nei mesi scorsi...

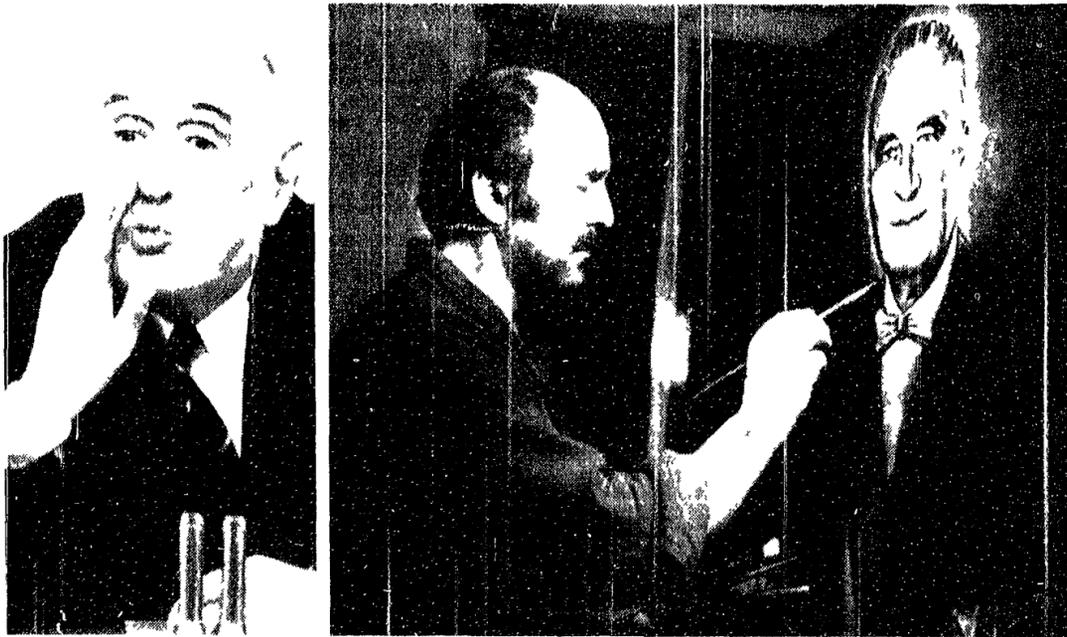
Il cinema dunque come strano come alibi come ancora di salvezza tutto fuori...

TELERADIO lunedi 3 Radio 1° Radio 2° Radio 3° TV nazionale TV secondo

programmi svizzeri

Fernando Stambaci

# LA FRANCIA SENZA DE GAULLE



A sinistra quando De Gaulle monologava con la Francia e parlava al mondo da un predestinato di «grandeur». Era la fase del gollismo con De Gaulle. A destra la seconda fase Gollismo senza De Gaulle o più brevemente neogollismo con Pompidou, successore senza essere definito. Il ritratto per il vincitore, almeno provvisorio.

## Pompidou: la filosofia del Gattopardo

Collismo e neo gollismo, una differenza per filologi della politica - Il gioco sottile dell'alternativa fra «grandeur» e «bonheur», cioè fra i cannoni di De Gaulle e il burro di Pompidou - La corsa all'industrializzazione per riguadagnare il tempo perduto sacrificando le necessità sociali

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI agosto

Qual è la differenza tra gollismo e neo gollismo? Non si tratta come potrebbe sembrare a prima vista di uno di quei banali giochi di parole che hanno fatto la fama del resto mitizzato de Gaulle. Si tratta semplicemente di una domanda che milioni di francesi si sono posti al momento del cambio della guardia all'Eliseo quando non era chiaro se Pompidou con la formula dell'apertura nella continuità volesse nascondere o annunciare il consueto corso del gollismo o se volesse mascherarlo con le penne del pavone liberale.

Intendiamoci anche oggi le cose sono tutt'altro che chiare e non passa giorno che aperture e continuità - questi due termini gemelli del gollismo - cerchino di venire alle mani e di imporsi uno all'altro. Tuttavia gli esponenti dell'Udr dopo profondissimi dibattiti si sono mossi d'accordo almeno sulla risposta da dare alla famosa e imbarazzante domanda.

De Gaulle esse dicono cioè il gollismo ottodossu volesse essenzialmente la grandeur della Francia Pompidou cioè il neo gollismo eterodossu volesse prima di tutto il benessere dei francesi. La loro scelta il bene della patria e della patria e militare di carriera viene sostituita l'idea patriottica e propagandistica efficace di un maggior benessere concepita di Pompidou professore di lettere e banchiere. Insomma il meno parole di frappe e più burro da mettere negli spacci anche se in vita i francesi non hanno mai mancato di burro e la loro riproduzione rimane uno degli angosciosi problemi del Mercato comune.

Il che vuol dire in latino che la Francia non può prosperare contemporaneamente nei due campi. Il bene della patria e il benessere sono incompatibili. Il bene della patria è un bene che si realizza solo attraverso il sacrificio del benessere.

Il senso ultimo della sostituzione della grandeur con il bonheur è il fatto che Pompidou ha voluto rompere il ciclo di un gollismo che aveva fatto della grandeur il suo punto di riferimento. Pompidou ha voluto rompere il ciclo di un gollismo che aveva fatto della grandeur il suo punto di riferimento. Pompidou ha voluto rompere il ciclo di un gollismo che aveva fatto della grandeur il suo punto di riferimento.

tuare quei cambiamenti. La filosofia del Gattopardo è stata una francese e si è calata in Europa.

In effetti qual era il problema più acuto del gollismo? Il problema era di natura economica. Il gollismo aveva fatto della grandeur il suo punto di riferimento. Pompidou ha voluto rompere il ciclo di un gollismo che aveva fatto della grandeur il suo punto di riferimento.

De Gaulle esse dicono cioè il gollismo ottodossu volesse essenzialmente la grandeur della Francia Pompidou cioè il neo gollismo eterodossu volesse prima di tutto il benessere dei francesi. La loro scelta il bene della patria e della patria e militare di carriera viene sostituita l'idea patriottica e propagandistica efficace di un maggior benessere concepita di Pompidou professore di lettere e banchiere.

Il che vuol dire in latino che la Francia non può prosperare contemporaneamente nei due campi. Il bene della patria e il benessere sono incompatibili. Il bene della patria è un bene che si realizza solo attraverso il sacrificio del benessere.

naturalmente. D'altro lato, la filosofia del Gattopardo è stata una francese e si è calata in Europa.

In effetti qual era il problema più acuto del gollismo? Il problema era di natura economica. Il gollismo aveva fatto della grandeur il suo punto di riferimento. Pompidou ha voluto rompere il ciclo di un gollismo che aveva fatto della grandeur il suo punto di riferimento.

De Gaulle esse dicono cioè il gollismo ottodossu volesse essenzialmente la grandeur della Francia Pompidou cioè il neo gollismo eterodossu volesse prima di tutto il benessere dei francesi. La loro scelta il bene della patria e della patria e militare di carriera viene sostituita l'idea patriottica e propagandistica efficace di un maggior benessere concepita di Pompidou professore di lettere e banchiere.

Il che vuol dire in latino che la Francia non può prosperare contemporaneamente nei due campi. Il bene della patria e il benessere sono incompatibili. Il bene della patria è un bene che si realizza solo attraverso il sacrificio del benessere.

l'idea di un gollismo che aveva fatto della grandeur il suo punto di riferimento. Pompidou ha voluto rompere il ciclo di un gollismo che aveva fatto della grandeur il suo punto di riferimento.

De Gaulle esse dicono cioè il gollismo ottodossu volesse essenzialmente la grandeur della Francia Pompidou cioè il neo gollismo eterodossu volesse prima di tutto il benessere dei francesi. La loro scelta il bene della patria e della patria e militare di carriera viene sostituita l'idea patriottica e propagandistica efficace di un maggior benessere concepita di Pompidou professore di lettere e banchiere.

Il che vuol dire in latino che la Francia non può prosperare contemporaneamente nei due campi. Il bene della patria e il benessere sono incompatibili. Il bene della patria è un bene che si realizza solo attraverso il sacrificio del benessere.

Il che vuol dire in latino che la Francia non può prosperare contemporaneamente nei due campi. Il bene della patria e il benessere sono incompatibili. Il bene della patria è un bene che si realizza solo attraverso il sacrificio del benessere.

l'idea di un gollismo che aveva fatto della grandeur il suo punto di riferimento. Pompidou ha voluto rompere il ciclo di un gollismo che aveva fatto della grandeur il suo punto di riferimento.

De Gaulle esse dicono cioè il gollismo ottodossu volesse essenzialmente la grandeur della Francia Pompidou cioè il neo gollismo eterodossu volesse prima di tutto il benessere dei francesi. La loro scelta il bene della patria e della patria e militare di carriera viene sostituita l'idea patriottica e propagandistica efficace di un maggior benessere concepita di Pompidou professore di lettere e banchiere.

Il che vuol dire in latino che la Francia non può prosperare contemporaneamente nei due campi. Il bene della patria e il benessere sono incompatibili. Il bene della patria è un bene che si realizza solo attraverso il sacrificio del benessere.

Il che vuol dire in latino che la Francia non può prosperare contemporaneamente nei due campi. Il bene della patria e il benessere sono incompatibili. Il bene della patria è un bene che si realizza solo attraverso il sacrificio del benessere.

# PROBLEMI DI MEDICINA

## Le auto ci avvelenano anche quando sono ferme

L'automobile inquinava l'aria quando era ferma. Il problema è diventato più acuto con l'arrivo della benzina a iniezione. L'ossido di carbonio si sprigiona soltanto dal motore. La benzina a iniezione continua a emettere vapori di piombo anche quando l'auto è ferma. I vapori di piombo sono più nocivi di quelli emessi dal motore quando l'auto è in movimento.

La benzina a iniezione emette vapori di piombo anche quando l'auto è ferma. I vapori di piombo sono più nocivi di quelli emessi dal motore quando l'auto è in movimento. La benzina a iniezione emette vapori di piombo anche quando l'auto è ferma.

La benzina a iniezione emette vapori di piombo anche quando l'auto è ferma. I vapori di piombo sono più nocivi di quelli emessi dal motore quando l'auto è in movimento. La benzina a iniezione emette vapori di piombo anche quando l'auto è ferma.

La benzina a iniezione emette vapori di piombo anche quando l'auto è ferma. I vapori di piombo sono più nocivi di quelli emessi dal motore quando l'auto è in movimento. La benzina a iniezione emette vapori di piombo anche quando l'auto è ferma.

Laura Conti

## Lettere del lunedì

### Distruzione della frutta e assistenza ai bimbi bisognosi di alimenti

La distruzione della frutta e l'assistenza ai bambini bisognosi di alimenti sono due problemi che si presentano con forza in questi giorni. La distruzione della frutta è un problema che si presenta con forza in questi giorni. L'assistenza ai bambini bisognosi di alimenti è un problema che si presenta con forza in questi giorni.

La distruzione della frutta e l'assistenza ai bambini bisognosi di alimenti sono due problemi che si presentano con forza in questi giorni. La distruzione della frutta è un problema che si presenta con forza in questi giorni. L'assistenza ai bambini bisognosi di alimenti è un problema che si presenta con forza in questi giorni.

La distruzione della frutta e l'assistenza ai bambini bisognosi di alimenti sono due problemi che si presentano con forza in questi giorni. La distruzione della frutta è un problema che si presenta con forza in questi giorni. L'assistenza ai bambini bisognosi di alimenti è un problema che si presenta con forza in questi giorni.

Trovate le tracce di una sanguinosa battaglia di 2.200 anni fa?

# A Montù Beccaria il console Marcello massacrò trentamila «bersaglieri» galli

Gli storici antichi Livio e Plutarco affermano che la battaglia si svolse «presso Casteggio» - ora sarebbe stato localizzato il punto esatto - Ossa umane ed equine inviate alle università di Pisa e New York, per stabilire con esattezza se risalgono al 222 a.C.

DALL'INVIATO

MONTÙ BECCARIA

Montù Beccaria è un paesino di 150 abitanti in provincia di Pavia. È qui che si svolse la battaglia di Montù Beccaria nel 222 a.C. tra i galli e i romani. La battaglia fu una delle più sanguinose della storia.

La battaglia di Montù Beccaria fu una delle più sanguinose della storia. Gli storici antichi Livio e Plutarco affermano che la battaglia si svolse «presso Casteggio» - ora sarebbe stato localizzato il punto esatto - Ossa umane ed equine inviate alle università di Pisa e New York, per stabilire con esattezza se risalgono al 222 a.C.

La battaglia di Montù Beccaria fu una delle più sanguinose della storia. Gli storici antichi Livio e Plutarco affermano che la battaglia si svolse «presso Casteggio» - ora sarebbe stato localizzato il punto esatto - Ossa umane ed equine inviate alle università di Pisa e New York, per stabilire con esattezza se risalgono al 222 a.C.

La battaglia di Montù Beccaria fu una delle più sanguinose della storia. Gli storici antichi Livio e Plutarco affermano che la battaglia si svolse «presso Casteggio» - ora sarebbe stato localizzato il punto esatto - Ossa umane ed equine inviate alle università di Pisa e New York, per stabilire con esattezza se risalgono al 222 a.C.

La battaglia di Montù Beccaria fu una delle più sanguinose della storia. Gli storici antichi Livio e Plutarco affermano che la battaglia si svolse «presso Casteggio» - ora sarebbe stato localizzato il punto esatto - Ossa umane ed equine inviate alle università di Pisa e New York, per stabilire con esattezza se risalgono al 222 a.C.

La battaglia di Montù Beccaria fu una delle più sanguinose della storia. Gli storici antichi Livio e Plutarco affermano che la battaglia si svolse «presso Casteggio» - ora sarebbe stato localizzato il punto esatto - Ossa umane ed equine inviate alle università di Pisa e New York, per stabilire con esattezza se risalgono al 222 a.C.

Angelo Mataricchia

La complessa trattativa di Mosca fra RFT e URSS

# Berlino tema del colloquio Gromiko-Scheel

### Giunta a Hong Kong la spia inglese rilasciata dai cinesi

Le due ministri degli Esteri a colloquio privato in una dacia della foresta della capitale - Messaggio di Kossighin a Nixon, Heath e Pompidou nel 25° anniversario dell'accordo di Potsdam

DALLA REDAZIONE MOSCA



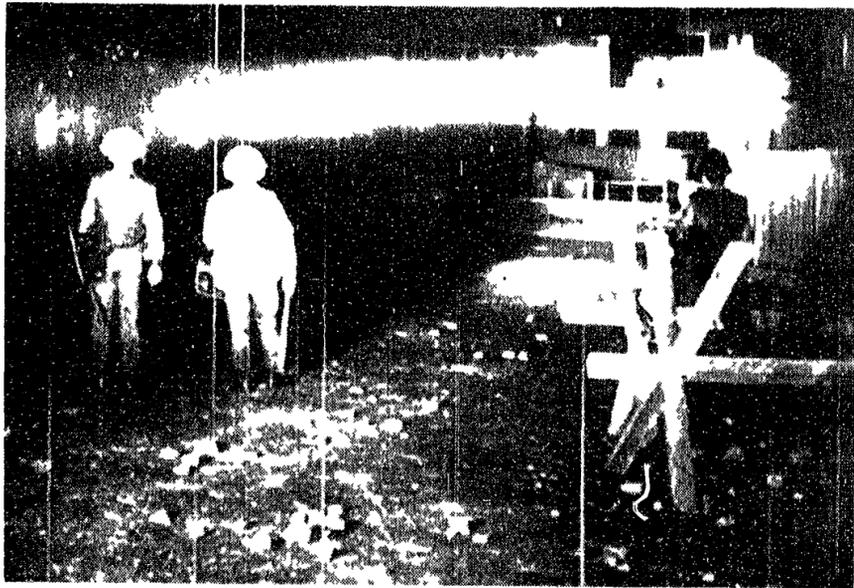
HONG KONG - L'agente inglese George Watt al suo arrivo a Hong Kong

HONG KONG

Il ministro degli Esteri sovietico Andrej Gromiko e il cancelliere tedesco Willy Brandt si sono incontrati in un'abitazione privata nella foresta di Potsdam, a 30 chilometri da Berlino Ovest, per discutere della situazione in Germania. L'incontro è durato circa due ore e si è concluso con un comunicato congiunto che sottolinea l'importanza del dialogo tra le due superpotenze. Nel corso della conversazione, Gromiko ha espresso il suo disappunto per l'attuale situazione in Berlino e ha sottolineato l'importanza di trovare una soluzione pacifica. Brandt ha risposto che la Germania Ovest è pronta a discutere con la Germania Est su una base di parità e di reciprocità. Il colloquio si è svolto in un'atmosfera cordiale e costruttiva.

### Ricevuto da Ceausescu il Premier jugoslavo Ribicic

Il premier jugoslavo Josip Broz Tito è stato ricevuto dal leader rumeno Nicolae Ceausescu a Bucarest. Durante l'incontro, i due leader hanno discusso della situazione internazionale e delle relazioni tra i due paesi. Tito ha espresso il suo apprezzamento per la politica di indipendenza e di non allineamento seguita dalla Romania. Ceausescu ha risposto che la Romania è pronta a cooperare con tutti i paesi che perseguono una politica di pace e di collaborazione internazionale.



BELFAST - Pattuglie dell'esercito per la terza notte consecutiva dell'attacco dell'esercito

Per la terza notte consecutiva l'attacco dell'esercito

## Irlanda: ancora gas sui ghetti

Manifestazioni provocatorie dei fanatici orangisti - 35 cattolici arrestati - Quattro attentati dinamitardi per giustificare la repressione

DALL'INVIATO BELFAST

Una nuova ondata di violenza si è abbattuta sulla città di Belfast, in Irlanda del Nord. I cattolici sono stati bersaglio di attentati dinamitardi e di repressione da parte delle forze dell'ordine. Le manifestazioni dei fanatici orangisti hanno provocato la morte di quattro persone e ferite a molte altre. Le autorità hanno arrestato 35 cattolici in connection with these events. The situation remains tense and volatile.

E' stato trasmesso attraverso la radio

## Appello di Sihanuk alla lotta per la liberazione della Cambogia

Era in viaggio da New York a San Juan di Portorico

## Il primo Jumbo sull'Avana (ma per un dirottamento)

Ha potuto subito ripartire - Fidel Castro in persona all'aeroporto



SAN JUAN - Portorico

Il primo Boeing 747 della Pan Am è stato dirottato a San Juan di Portorico. L'aereo era in volo da New York quando è stato costretto a deviare a causa di un problema tecnico. Il dirottamento è stato gestito con successo e l'aereo ha potuto ripartire per il suo viaggio originale.

Svelato il retroscena delle vendite di armi ai razzisti

## Uranio sud-africano a Londra per le atomiche

I conservatori attaccati nel sermone domenicale del canonico Collins di San Paolo - la vostra politica e anticristiana, siete complici dei nazisti di Pretoria

LONDRA

Un sermone di un canonico di San Paolo a Londra ha attaccato i conservatori per il loro sostegno all'industria dell'uranio sud-africano. Il canonico ha accusato i conservatori di essere complici dei razzisti di Pretoria e di aver contribuito alla produzione di armi atomiche. Il sermone ha provocato un acceso dibattito in Parlamento e tra i media.

Dopo il preannuncio della sua adesione al piano Rogers

## Primi siluri da Tel Aviv per la missione Jarring

Infruttuosa riunione del comitato ministeriale che deve redigere la risposta agli USA - Eban: «Nessun ritiro sulle vecchie linee armistiziali, ma trattative d'urto per stabilire la nuova frontiera» - A Tripoli si aprono la conferenza dei ministri degli Stati arabi: assenti Iraq e Algeria

IL CAIRO - Il ministro degli Esteri egiziano, Ibrahim Badil Pasha, ha annunciato che l'Egitto non si ritirerà dalle sue posizioni sulle vecchie linee armistiziali. Tuttavia, l'Egitto è pronto a intraprendere trattative d'urto per stabilire una nuova frontiera. Questa posizione è stata confermata durante una riunione del comitato ministeriale.

Il ministro degli Esteri egiziano, Ibrahim Badil Pasha, ha annunciato che l'Egitto non si ritirerà dalle sue posizioni sulle vecchie linee armistiziali. Tuttavia, l'Egitto è pronto a intraprendere trattative d'urto per stabilire una nuova frontiera. Questa posizione è stata confermata durante una riunione del comitato ministeriale.

Il ministro degli Esteri egiziano, Ibrahim Badil Pasha, ha annunciato che l'Egitto non si ritirerà dalle sue posizioni sulle vecchie linee armistiziali. Tuttavia, l'Egitto è pronto a intraprendere trattative d'urto per stabilire una nuova frontiera. Questa posizione è stata confermata durante una riunione del comitato ministeriale.

Il ministro degli Esteri egiziano, Ibrahim Badil Pasha, ha annunciato che l'Egitto non si ritirerà dalle sue posizioni sulle vecchie linee armistiziali. Tuttavia, l'Egitto è pronto a intraprendere trattative d'urto per stabilire una nuova frontiera. Questa posizione è stata confermata durante una riunione del comitato ministeriale.

Il ministro degli Esteri egiziano, Ibrahim Badil Pasha, ha annunciato che l'Egitto non si ritirerà dalle sue posizioni sulle vecchie linee armistiziali. Tuttavia, l'Egitto è pronto a intraprendere trattative d'urto per stabilire una nuova frontiera. Questa posizione è stata confermata durante una riunione del comitato ministeriale.

Il ministro degli Esteri egiziano, Ibrahim Badil Pasha, ha annunciato che l'Egitto non si ritirerà dalle sue posizioni sulle vecchie linee armistiziali. Tuttavia, l'Egitto è pronto a intraprendere trattative d'urto per stabilire una nuova frontiera. Questa posizione è stata confermata durante una riunione del comitato ministeriale.

Il ministro degli Esteri egiziano, Ibrahim Badil Pasha, ha annunciato che l'Egitto non si ritirerà dalle sue posizioni sulle vecchie linee armistiziali. Tuttavia, l'Egitto è pronto a intraprendere trattative d'urto per stabilire una nuova frontiera. Questa posizione è stata confermata durante una riunione del comitato ministeriale.

Il ministro degli Esteri egiziano, Ibrahim Badil Pasha, ha annunciato che l'Egitto non si ritirerà dalle sue posizioni sulle vecchie linee armistiziali. Tuttavia, l'Egitto è pronto a intraprendere trattative d'urto per stabilire una nuova frontiera. Questa posizione è stata confermata durante una riunione del comitato ministeriale.

Il ministro degli Esteri egiziano, Ibrahim Badil Pasha, ha annunciato che l'Egitto non si ritirerà dalle sue posizioni sulle vecchie linee armistiziali. Tuttavia, l'Egitto è pronto a intraprendere trattative d'urto per stabilire una nuova frontiera. Questa posizione è stata confermata durante una riunione del comitato ministeriale.

Il ministro degli Esteri egiziano, Ibrahim Badil Pasha, ha annunciato che l'Egitto non si ritirerà dalle sue posizioni sulle vecchie linee armistiziali. Tuttavia, l'Egitto è pronto a intraprendere trattative d'urto per stabilire una nuova frontiera. Questa posizione è stata confermata durante una riunione del comitato ministeriale.

Il ministro degli Esteri egiziano, Ibrahim Badil Pasha, ha annunciato che l'Egitto non si ritirerà dalle sue posizioni sulle vecchie linee armistiziali. Tuttavia, l'Egitto è pronto a intraprendere trattative d'urto per stabilire una nuova frontiera. Questa posizione è stata confermata durante una riunione del comitato ministeriale.

Il ministro degli Esteri egiziano, Ibrahim Badil Pasha, ha annunciato che l'Egitto non si ritirerà dalle sue posizioni sulle vecchie linee armistiziali. Tuttavia, l'Egitto è pronto a intraprendere trattative d'urto per stabilire una nuova frontiera. Questa posizione è stata confermata durante una riunione del comitato ministeriale.

Il ministro degli Esteri egiziano, Ibrahim Badil Pasha, ha annunciato che l'Egitto non si ritirerà dalle sue posizioni sulle vecchie linee armistiziali. Tuttavia, l'Egitto è pronto a intraprendere trattative d'urto per stabilire una nuova frontiera. Questa posizione è stata confermata durante una riunione del comitato ministeriale.

Il ministro degli Esteri egiziano, Ibrahim Badil Pasha, ha annunciato che l'Egitto non si ritirerà dalle sue posizioni sulle vecchie linee armistiziali. Tuttavia, l'Egitto è pronto a intraprendere trattative d'urto per stabilire una nuova frontiera. Questa posizione è stata confermata durante una riunione del comitato ministeriale.

Il ministro degli Esteri egiziano, Ibrahim Badil Pasha, ha annunciato che l'Egitto non si ritirerà dalle sue posizioni sulle vecchie linee armistiziali. Tuttavia, l'Egitto è pronto a intraprendere trattative d'urto per stabilire una nuova frontiera. Questa posizione è stata confermata durante una riunione del comitato ministeriale.

Il ministro degli Esteri egiziano, Ibrahim Badil Pasha, ha annunciato che l'Egitto non si ritirerà dalle sue posizioni sulle vecchie linee armistiziali. Tuttavia, l'Egitto è pronto a intraprendere trattative d'urto per stabilire una nuova frontiera. Questa posizione è stata confermata durante una riunione del comitato ministeriale.

Il ministro degli Esteri egiziano, Ibrahim Badil Pasha, ha annunciato che l'Egitto non si ritirerà dalle sue posizioni sulle vecchie linee armistiziali. Tuttavia, l'Egitto è pronto a intraprendere trattative d'urto per stabilire una nuova frontiera. Questa posizione è stata confermata durante una riunione del comitato ministeriale.

Il ministro degli Esteri egiziano, Ibrahim Badil Pasha, ha annunciato che l'Egitto non si ritirerà dalle sue posizioni sulle vecchie linee armistiziali. Tuttavia, l'Egitto è pronto a intraprendere trattative d'urto per stabilire una nuova frontiera. Questa posizione è stata confermata durante una riunione del comitato ministeriale.

Il ministro degli Esteri egiziano, Ibrahim Badil Pasha, ha annunciato che l'Egitto non si ritirerà dalle sue posizioni sulle vecchie linee armistiziali. Tuttavia, l'Egitto è pronto a intraprendere trattative d'urto per stabilire una nuova frontiera. Questa posizione è stata confermata durante una riunione del comitato ministeriale.

Il ministro degli Esteri egiziano, Ibrahim Badil Pasha, ha annunciato che l'Egitto non si ritirerà dalle sue posizioni sulle vecchie linee armistiziali. Tuttavia, l'Egitto è pronto a intraprendere trattative d'urto per stabilire una nuova frontiera. Questa posizione è stata confermata durante una riunione del comitato ministeriale.

Il ministro degli Esteri egiziano, Ibrahim Badil Pasha, ha annunciato che l'Egitto non si ritirerà dalle sue posizioni sulle vecchie linee armistiziali. Tuttavia, l'Egitto è pronto a intraprendere trattative d'urto per stabilire una nuova frontiera. Questa posizione è stata confermata durante una riunione del comitato ministeriale.

Il ministro degli Esteri egiziano, Ibrahim Badil Pasha, ha annunciato che l'Egitto non si ritirerà dalle sue posizioni sulle vecchie linee armistiziali. Tuttavia, l'Egitto è pronto a intraprendere trattative d'urto per stabilire una nuova frontiera. Questa posizione è stata confermata durante una riunione del comitato ministeriale.

Il ministro degli Esteri egiziano, Ibrahim Badil Pasha, ha annunciato che l'Egitto non si ritirerà dalle sue posizioni sulle vecchie linee armistiziali. Tuttavia, l'Egitto è pronto a intraprendere trattative d'urto per stabilire una nuova frontiera. Questa posizione è stata confermata durante una riunione del comitato ministeriale.

Il ministro degli Esteri egiziano, Ibrahim Badil Pasha, ha annunciato che l'Egitto non si ritirerà dalle sue posizioni sulle vecchie linee armistiziali. Tuttavia, l'Egitto è pronto a intraprendere trattative d'urto per stabilire una nuova frontiera. Questa posizione è stata confermata durante una riunione del comitato ministeriale.

NELLA FOTO UPI - Un Boeing 747 della Pan Am è stato dirottato a San Juan di Portorico.